

## L'INTERVENTO

Serena Sapegno  
DOCENTE DI LETTERATURA

## Senza donne la politica è morta

Il movimento *SeNonOraQuando* è nato in un periodo buio della vita italiana, quando diffusa e palpabile era la sensazione di soffocamento e di impotenza che stringeva il Paese, il declino cominciava a manifestarsi al di là di ogni pretestuosa negazione e la scena pubblica era occupata troppo spesso dalla volgarità di rapporti feudali e di compravendite di ogni genere. *Snoq* ha messo in luce come, sul piano simbolico, la cultura di governo poggiasse in modo organico su una continua proposizione delle donne come fedeli appendici del capo, come oggetto di scambio, come bottino del potere: la rappresentazione di un mondo nel quale compito delle donne è aderire al desiderio degli uomini, dedicarsi a rassicurarli e allietarli. Una cultura profondamente violenta che esclude metà della popolazione dal ruolo di soggetti della vita civile e non riconosce loro pieno diritto di cittadinanza. A tutto questo abbiamo detto basta. E aggiungiamo «mai più contro di noi».

Ma ora che finalmente si apre una nuova stagione, che la crisi costringe tutti e tutte a uno sforzo di innovazione che potrebbe offrire anche nuove opportunità, ora vogliamo dire molto chiaramente che non c'è vero cambiamento senza le donne. Ed è per questo che l'11 dicembre a Roma chiamiamo innanzitutto le donne, ma anche gli uomini, a scendere in piazza con noi, a testimoniare la volontà di un cambiamento profondo, a rendere evidente che la presenza delle donne è determinante per garantire davvero di

Solo una presenza massiccia del genere femminile in tutti i luoghi di decisione farà ripartire l'Italia



Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

Piazza del Popolo a Roma, un momento della manifestazione del 13 febbraio

## Fracci e le altre testimonial

■ Margherita Buy e Carla Fracci, Claudia Gerini e Maria Luisa Busi, Paola Turci e Lucrezia Lante della Rovere, Lunetta Savino e Veronica Pivetti, Emma Marrone, Erica Mou, Nada e tante altre ci hanno già messo la faccia (e tra di loro, le cantanti anche la musica), nello spot girato da Carlotta Cerquetti e Sara De Simone. Testimonial d'eccezione del nuovo appello lanciato da *Se non ora quando* per chiama-

re tutte, di nuovo, nove mesi dopo «quel» 13 febbraio, alla mobilitazione di massa. Appuntamento a piazza del Popolo, a Roma. E contemporaneamente in tutte le altre città d'Italia. Parola d'ordine: «Mai più contro di noi, mai più senza di noi». Il tam tam è già partito. Ieri, i primi volantinaggi. E il fai-da-te, riguarda anche i finanziamenti. Per contribuire, vedi il sito [www.senonoraquando.eu](http://www.senonoraquando.eu)

voltare pagina e ribadiamo «mai più senza di noi».

Infatti solo una presenza massiccia delle donne, di tante donne, in tutti i luoghi della decisione, nella società e nella politica, può essere garanzia che le donne possano abitare la società a pieno titolo e non per grazia di qualcuno, per costruire una società solidale che includa e non escluda.

Una nuova società più equa, che vogliamo contribuire a costruire senza delegarlo ad altri, secondo quei principi di democrazia paritaria presenti in Europa e che sono stati ricordati dal presidente del Consiglio nel suo discorso di insediamento. Oggi saremo anche in grado di valutare le proposte concrete del governo rispetto ai problemi sul tappeto.

C'è bisogno delle donne, del loro lavoro e del loro talento, delle tante energie e competenze sprecate, per investire in un progetto di crescita di tutto il Paese, per aprire una società bloccata e asfittica e ridare spazio al merito. Perché proprio in questa crisi una possibilità di crescita per tutti è legata anche al volano rappresentato da una maggiore occupazione femminile, come non si stancano di ripetere tutti gli organismi internazionali, da ultimo la Bce e l'attuale premier, che non mancano di rilevare la posizione dell'Italia agli ultimi posti in Europa per questo. Infine c'è bisogno delle donne per far crescere i servizi alla persona e non costringere a scegliere tra l'occupazione fuori casa e i figli, consentire di guardare avanti e progettare, ridare speranza e futuro al Paese. Se non le donne chi? ♦

L'11 DICEMBRE 2011 SE NON ORA QUANDO? TORNA CON LE SUE IDEE E LE SUE PROPOSTE PER DIRE CHE SENZA UNA PRESENZA FORTE E AUTONOMA DELLE DONNE NON CI SARA' VERO CAMBIAMENTO.

SOSTIENI LA MANIFESTAZIONE,  
ANCHE UNA PICCOLA DONAZIONE  
E' IMPORTANTE!



CONTRIBUISCI ON-LINE sul sito  
[www.senonoraquando.eu](http://www.senonoraquando.eu) oppure effettuando  
un BONIFICO sul c.c. intestato all'APS Se Non Ora Quando?  
IBAN IT13Y050180320000000155055 presso Banca Etica, sede di Roma